



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE

DECRETI MINISTRO - REGISTRAZIONE  
0000321 del 26/11/2018

# *Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

**VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'Ambiente e ne ha definito le funzioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, ai sensi del quale "*L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività*";

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e, in particolare, l'articolo 43, comma 1, secondo il quale "*il Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma le funzioni di responsabile della trasparenza*";

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

**VISTA** la Circolare 25 gennaio 2013, n. 1, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica – avente ad oggetto “*Legge 190 del 2012 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell’Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione*”;

**VISTO** il vigente Piano Nazionale Anticorruzione;

**VISTO** il decreto prot. n. 182/SG del 24 gennaio 2017, con il quale il Responsabile della prevenzione della corruzione ha provveduto ad individuare, presso ciascuna struttura di livello generale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, un referente per la prevenzione della corruzione, secondo quanto previsto nella citata circolare 25 gennaio 2013, n. 1, della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - nonché in coerenza con la legge 6 novembre 2012, n. 190, e con le previsioni di cui all’articolo 16, comma 1, lettere 1-bis, 1-ter e 1-quater, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 122 del 28 marzo 2018, con il quale è stato adottato il “*Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2018- 2020*” del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 182 del 12 luglio 2017, con il quale il Cons. Antonio Caponetto, dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, già nominato Segretario Generale del Ministero dell’ambiente, è stato incaricato quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dell’art. 43, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

**RITENUTO** di procedere alla nomina del nuovo Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in considerazione della decadenza dagli incarichi del Cons. Antonio Caponetto;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12 settembre 2018, attualmente in corso di registrazione presso gli organi di controllo, con il quale il Prefetto Dott.ssa Silvana Riccio è stato nominato Segretario Generale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

**VISTO** il decreto Ministro n. 278 del 5 ottobre 2018, attualmente in corso di registrazione presso gli organi di controllo, di conferimento degli obiettivi correlati all'esercizio della funzione di Segretario Generale;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 3 del citato DPCM n. 142 del 2014, gli adempimenti in materia di anti corruzione sono assegnati al Segretario Generale;

**RITENUTO** di nominare il Prefetto Dott.ssa Silvana Riccio, Segretario generale del Ministero, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

**VISTA** la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità resa dall'interessata, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39 del 2013;

**VERIFICATO** che il Prefetto Dott.ssa Silvana Riccio risulta in possesso dei requisiti professionali previsti per legge ai fini dell'affidamento degli incarichi di cui trattasi;

## **DECRETA**

### **Articolo unico**

1. Per quanto visto e considerato in premessa, da intendersi parte integrante del presente decreto, il Prefetto Dott.ssa Silvana Riccio è nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dell'art. 43, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, fino alla scadenza dell'incarico di Segretario Generale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
2. Lo svolgimento dell'incarico di cui al comma 1 non comporta la corresponsione di alcun compenso o indennità.
3. Nello svolgimento dell'incarico di cui al presente articolo, il Dirigente nominato si avvale delle strutture preposte alla trattazione delle relative materie già esistenti presso il Segretariato Generale del Ministero, nonché dei Referenti per la prevenzione della corruzione individuati nelle articolazioni organizzative del Ministero.
4. Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio per quanto di competenza, comunicato con le previste modalità all'ANAC, nonché pubblicato sul sito istituzionale del Ministero, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".

Sergio Costa

